



COMUNE DI MONTEFANO

(prov. di Macerata)

C.fisc. 00137890430 – Corso Carradori n. 26 - 62010 - tel. 0733-852930- fax 0733/851227

e-mail: info@comune.montefano.mc.it

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE INDETTO AI SENSI DELL'ART. 11 LEGGE 431 DEL 09/12/1998

ANNO 2020

A CHI E' RIVOLTO IL BANDO

Il presente bando è rivolto a coloro che, in possesso dei requisiti più avanti descritti, sono affittuari di alloggi in locazione sia privata che pubblica, ad eccezione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

ENTITA' DELLE RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE

La Regione procede al riparto delle risorse statali e regionali disponibili con le modalità dettagliatamente previste dalla D.G.R. n. 1288 del 03/08/2009 e ss.mm.ii, nonché dalla D.G.R. 1044 del 27/07/2020.

REQUISITI DI ACCESSO

Possono accedere ai contributi relativi all'anno 2020 coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:

- Essere titolare in qualità di conduttore di contratto di locazione regolarmente registrato e stipulato ai sensi di legge;
- Corrispondere un canone di locazione mensile esclusi gli oneri accessori, non superiore ad Euro 450,00;
- Essere conduttori di un appartamento di civile abitazione, iscritto al N.C.E.U., che non sia classificato nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
- Essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso solo se munito di permesso o carta di soggiorno rilasciati ai sensi degli articoli 5 e 9 del D.Lgs.25/07/1998, n. 286 e s.m.i. o permesso di soggiorno CE di lungo periodo e se risiede in forma continuativa nel territorio nazionale da almeno dieci anni ovvero da almeno cinque anni nella Regione Marche;
- Avere residenza anagrafica nel Comune di Cingoli e nell'alloggio per il quale si richiede il contributo per tutto il periodo cui la richiesta si riferisce;
- Mancanza di titolarità, da parte di tutti i componenti la famiglia anagrafica, del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso, abitazione o altro diritto reale di godimento su un alloggio, ubicato in qualsiasi località, adeguato alle esigenze della famiglia stessa, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 44/1997 e succ. mod.;
- Essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione nel periodo di riferimento;
- Avere un valore ISEE in corso di validità (redditi 2018) della famiglia anagrafica così come composta alla data presentazione della domanda, secondo la normativa di cui al DPCM 159/2013, dell'importo
 - a) non superiore ad € 5.977,79 (Importo annuo dell'assegno sociale 2020 – Fascia A);
 - b) non superiore ad € 11.955,58 (Importo annuo di due assegni sociali 2020 – Fascia B).

DETERMINAZIONE DEL REDDITO E DEL CANONE DI LOCAZIONE

L'ammontare dei contributi da assegnare a ciascun richiedente è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente).

Il valore del canone di locazione si ottiene moltiplicando per 12 il canone mensile risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, esclusi gli oneri accessori, riferito all'ultimo aggiornamento rispetto alla data di indizione del presente bando ai fini di pagamento dell'imposta di registro.

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DEI CONTRIBUTI

Il contributo massimo teoricamente spettante è determinato dal Comune in misura tale da ridurre l'incidenza del canone sul valore ISEE:

- **al 30%** per le famiglie il cui valore ISEE risulta non superiore ad € 5.977,79 entro il limite massimo di contributo pari a ½ dell'importo annuo dell'assegno sociale, corrispondente ad € 2.988,90;
- **al 40%** per le famiglie il cui valore ISEE risulta non superiore ad Euro 11. 907,74 entro il limite massimo di contributo pari a ¼ dell'importo annuo dell'assegno sociale, corrispondente ad € 1.494,45.

Ai beneficiari verrà assegnato un contributo proporzionalmente ridotto nei casi in cui l'effettiva durata del proprio rapporto locativo nel corso del 2020 sia stata inferiore all'intero anno e in caso di fondi insufficienti a soddisfare tutte le richieste del periodo. Il valore dell'ISEE è diminuito del 20% in presenza di un solo reddito derivante da lavoro dipendente o da pensione in nucleo familiare monopersonale.

SITUAZIONI DI PARTICOLARE DEBOLEZZA SOCIALE

Per nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni e/o disabili (invalidità pari o superiore al 67 % o disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92), per famiglie con un numero maggiore di cinque componenti, oltre che per casi di "morosità incolpevole" (modifica della situazione occupazionale – applicazione di ammortizzatori sociali, licenziamento causato da crisi aziendale), il contributo da assegnare può essere incrementato fino ad un massimo del 25 %, anche oltre il tetto fissato.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta di contributo deve essere presentata, a pena di esclusione, utilizzando gli appositi moduli prestampati forniti dal Comune di Montefano, Ufficio Servizi sociali.

Le domande debbono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Montefano entro il **21 settembre 2020**.

Qualora la domanda pervenga da persona diversa dal titolare del rapporto locativo, avente comunque la residenza anagrafica nel medesimo appartamento, è richiesta la dichiarazione che nessun altro soggetto residente nell'appartamento ha presentato domanda di contributo.

ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE

All'assegnazione dei contributi di cui al presente bando provvede il Comune con proprio provvedimento.

I contributi verranno erogati in un'unica soluzione tramite mandati di pagamento, riscuotibili presso la Tesoreria Comunale (Banca di Filottrano, Credito cooperativo di Filottrano e Camerano - Filiale di Montefano). A seguito del D.L. 2011/2011, per pagamenti di importo superiore a € 1.000,00, i beneficiari dovranno produrre il proprio codice Iban, in quanto il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario o postale.

CONTROLLI E VERIFICHE

Il Comune, nelle fasi dell'istruttoria delle domande, dell'assegnazione e della liquidazione dei contributi, svolgerà accertamenti sulla validità dei requisiti e delle condizioni dichiarate dai richiedenti, in base a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia.

La verifica del canone effettivamente pagato nel corso dell'anno 2020 è effettuata al momento della liquidazione del contributo mediante presentazione della documentazione attestante l'avvenuto pagamento dei canoni per l'anno 2020. Il mancato rispetto della presentazione della suddetta documentazione comporta la perdita immediata del beneficio.

Le dichiarazioni false saranno perseguite ai sensi di legge.

NON CUMULABILITÀ CON ALTRI ANALOGHI BENEFICI

Sulla domanda di contributo il richiedente deve specificare se ha già percepito o se ha fatto richiesta di contributi, compresi quelli per l'autonoma sistemazione di cui all'art. 7 dell'Ordinanza Ministero Interni n. 2688 del 28/09/1997 e successive modificazioni. In entrambi i casi il richiedente dovrà precisare:

- l'importo già percepito, ovvero l'importo richiesto;
- la normativa in base alla quale fu presentata la domanda.

Al ricorrere delle suddette ipotesi, il Comune concede un contributo massimo pari alla differenza tra l'ammontare dell'importo concedibile ai sensi del presente bando e la somma già percepita dal richiedente ad altro titolo. Restano salvi ulteriori divieti di cumulo espressamente stabiliti con legge.

NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento:

- Legge 431/1998,
- D.L. n. 47/2014,
- Decreto Ministero dei LL.PP. 07 giugno 1999,
- Decreto legislativo n. 130 del 03/05/2000,
- L.R. 16/12/2005 n. 36,
- Delibera di Giunta regionale n. 1063 dell'11/06/2002,
- Delibera di Giunta regionale n. 774 del 16/07/2007,
- Delibera di Giunta regionale n. 1835 del 15/12/2008,
- Delibera di Giunta regionale n. 1288 del 03/08/2009;
- Delibera di Giunta regionale n. 293 del 09/02/2010;
- Delibera di Giunta regionale n. 943 del 27/06/2012,
- Delibera di Giunta regionale n. 305 del 20/04/2015,
- Delibera di Giunta Regionale n. 1019 el 05/09/2016.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono richiesti.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Claudio Tomassoni (Ufficio Segreteria e Servizi Sociali tel.0733/852930).

Montefano, 10 agosto 2020

Il Responsabile del Settore I
Vice Segretario comunale
Dott. Claudio Tomassoni